

**RICCIONE
CAMBIA**

**TRA NATURA
E CLIMA**

**REPORT
9 MAGGIO
2024**

**Infrastrutture
verdi e blu
e misure
di adattamento
climatico**



Comune
di Riccione

PUG **RICCIONE
CAMBIA**
PIANO URBANISTICO
GENERALE

**PIANO URBANISTICO
GENERALE DEL COMUNE
DI RICCIONE**

Christian Andruccioli
assessore all'urbanistica,
pianificazione del territorio
e rigenerazione urbana,
edilizia, transizione ecologica e
sostenibilità ambientale, demanio
marittimo, PNRR

Tecla Mambelli
dirigente dell'Ufficio di Piano

Luca Gamboni
Garante della comunicazione e
partecipazione del PUG

**ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE
E COMUNICAZIONE
DEL PIANO**

coordinamento
Elena Farnè

gestione incontri
e report
Giovanna Antoniaci
Elena Farnè

mappatura istantanea
Giovanna Antoniaci
Ilaria Montanari

mappa digitale
Giovanna Antoniaci

immagine visiva
e fotografie
Ilaria Montanari

sito web
Stefano Fabbri
Ilaria Montanari

**RELATORI ED ESPERTI
DELL'INCONTRO**

Daniela Angelini
sindaca di Riccione

Christian Andruccioli
assessore del Comune di Riccione

Emanuele Filanti
Polistudio

Francesca Gaburro
AESS, incaricata
del PAESC di Riccione

Tecla Mambelli
Dirigente Settore 5
Comune di Riccione

Sara Pavani
Ufficio di Piano
Comune di Riccione

Luisa Ravanello
CTR Arpae Emilia-Romagna

indice

- 4 IL PROCESSO DEL PIANO
IN CHE FASE SIAMO
- 6 RICCIONE CAMBIA
TRA NATURA E CLIMA
- 10 PROPOSTE EMERSE
DURANTE L'INCONTRO
- 15 LA MAPPA DEI LUOGHI
E DELLE SFIDE

IL PROCESSO DEL PIANO, IN CHE FASE SIAMO

Il Comune di Riccione ha avviato il processo del Piano Urbanistico Generale, il PUG. L'intento dell'Ufficio di Piano è di **arrivare all'assunzione della proposta di Piano a inizi 2025**. Ad oggi si sta concludendo la fase di analisi e diagnosi del territorio. Con questi incontri si avvia la fase di confronto per la elaborazione della Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, il documento più importante per le trasformazioni complesse del PUG, e della relativa Disciplina.

Il Piano comprende infatti diverse tipologie di documenti ed elaborati costitutivi:

- il **Quadro Conoscitivo** che descrive le componenti del territorio
- il **Quadro Conoscitivo Diagnostico** che descrive in sintesi la diagnosi del territorio per le componenti ambientali, urbanistiche ed economico/sociali
- i **Vincoli** che identificano le limitazioni e condizioni alle trasformazioni di natura edilizia ed urbanistica per la presenza di vincoli storici, culturali, ambientali, infrastrutturali
- la **Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale**, il principale riferimento per le trasformazioni future del territorio
- la **Disciplina** di Piano, con le norme urbanistiche di dettaglio per gli interventi nelle varie parti del territorio
- la **VALSAT**, il documento che contiene gli elementi di valutazione degli effetti che il piano determina sulle componenti ambientali, e le condizioni di sostenibilità per gli interventi più complessi
- il **Regolamento Edilizio** che comprende gli aspetti igienico-sanitari.

Questi incontri di confronto seguono le attività già svolte, quelle rivolte ai giovani sviluppate nella primavera e nell'autunno 2023 e quelle tra autunno 2023 e inverno 2024 dedicate alle categorie, le associazioni, i sindacati e gli ordini professionali.

Col ciclo di incontri **RICCIONE CAMBIA** apriamo un confronto con la città sul PUG e sulla Strategia, che è il documento che contiene gli obiettivi e gli indirizzi per le politiche urbane e territoriali perseguite dal Piano e che costituisce il quadro di riferimento per le trasformazioni complesse, dagli accordi operativi ai piani attuativi di iniziativa pubblica, che potranno incidere sulla città, sulla qualità degli spazi pubblici, la dotazione dei servizi, la riattivazione del patrimonio dismesso e le misure di adattamento per fronteggiare la sfida climatica.

Ecco perché è molto importante il confronto con la città sulla Strategia, affinché la si possa costruire insieme a chi vive, lavora e studia sul territorio condividendo l'idea di città che vogliamo e che il Piano può aiutarci a realizzare.

Al contempo stiamo lavorando su altri strumenti, tra cui il Regolamento del Verde, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima. Immaginiamo un PUG che si interfacci con questi strumenti affinché le politiche urbane e quelle ambientali possano essere integrate e coerenti tra loro.

Una volta definita la Strategia e gli elaborati progettuali del Piano, il PUG sarà assunto dall'Amministrazione. La comunità - dai cittadini alle associazioni, dalle imprese ai professionisti - potrà ulteriormente intervenire sulla proposta di Piano anche attraverso l'invio delle osservazioni formali.

Questa fase di dibattito di **RICCIONE CAMBIA** è fondamentale perché consente di iniziare a scrivere la Strategia del PUG di Riccione insieme alla città.

RICCIONE CAMBIA TRA NATURA E CLIMA

— Elena Farnè
Giovanna Antoniacci
Ilaria Montanari
coordinamento e gestione
delle attività di partecipazione
e comunicazione del PUG

Durante la serata di giovedì 9 maggio si è svolto l'incontro **RICCIONE CAMBIA, TRA NATURA E CLIMA**, il primo di cinque eventi aperti alla cittadinanza e dedicati al PUG, il Piano urbanistico generale, a cui il Comune di Riccione sta lavorando.

La sala del Palazzo del Turismo era al completo, hanno partecipato all'incontro un centinaio di persone, in presenza e online. Molti i cittadini, i rappresentanti delle associazioni, del mondo ambientale e del volontariato, ma anche imprenditori, studenti, giovani, professionisti, albergatori, agricoltori e rappresentanti delle categorie economiche.

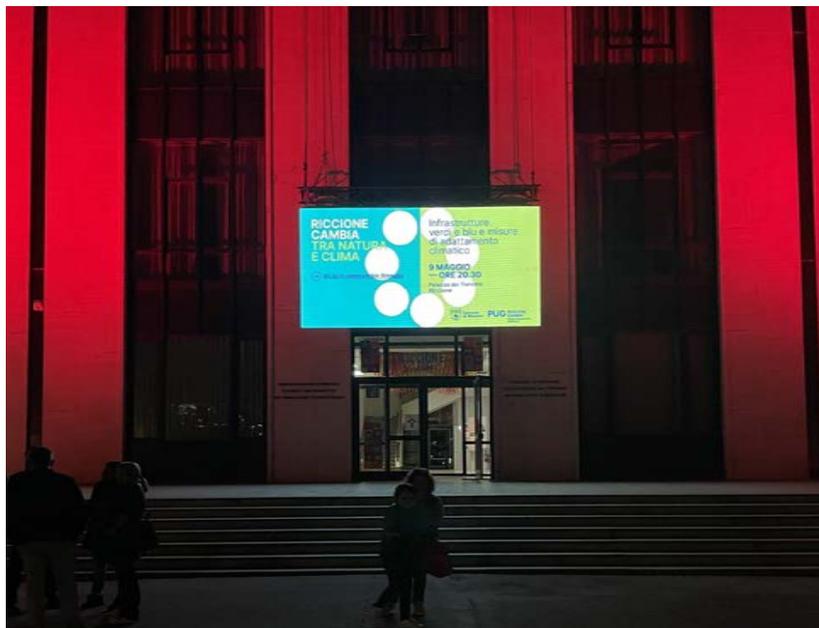
Tra gli esperti e i componenti dell'Ufficio di Piano, sono intervenuti:

- Francesca Gaburro, AESS, incaricata del PAESC di Riccione
- Luisa Ravanello, Arpae Emilia-Romagna, con un focus sulle misure di adattamento climatico
- Tecla Mambelli, Dirigente Settore 5, Comune di Riccione, sulla sintesi del Quadro conoscitivo sulla parte ambientale e delle infrastrutture verdi
- Sara Pavani, Ufficio di Piano, con un focus sui quartieri
- Emanuele Filanti, per Polistudio e Studio Matteoni, sull'intervento sul Rio melo nel tratto urbano.

Cos'è emerso dall'incontro?

La serata è stata l'occasione per presentare gli studi del Paesc (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) di Riccione, le misure di adattamento climatico che si possono sviluppare col PUG, le linee di indirizzo della Strategia per la componente ambientale e climatica, oltre a un focus sui quartieri Marano, Spontricciole e San Lorenzo e i progetti sulle infrastrutture verdi e blu per il rio Melo.

Il dibattito con cittadine e cittadini si è articolato in due diversi momenti. A valle della prima





sessione, i presenti si sono confrontati in piccoli gruppi formulando oltre **quaranta diverse proposte**, grandi e piccole azioni per la città, in ogni quartiere e frazione di Riccione sui temi dell'**adattamento e della transizione climatica**.

Una grande attenzione la riscuotono le aree e gli spazi lungo i corsi d'acqua - il rio Melo e il Marano - la foce del Marano, i grandi parchi cittadini.

A conclusione della seconda sessione ha riscosso un grande interesse la *Strategia per le aree verdi e i grandi parchi della città*, immaginati come infrastruttura di salute pubblica e sicurezza del territorio, ma anche come spazi di socialità per gli abitanti e di attrattività turistica.

I presenti sono rimasti oltre l'orario di conclusione dell'incontro, confrontandosi per più di un'ora con gli amministratori sulle sfide ambientali che il Piano deve affrontare.

Essenzialmente i cittadini presenti hanno sollecitato **un Piano all'altezza delle sfide del nostro tempo**, che sappia **avviare politiche di mitigazione ambientale e climatica**, efficaci sul lungo termine per la riduzione delle emissioni e gli impatti dei gas climalteranti e che trasformi i nostri spazi, attraverso misure basate sulla natura, affinché la città possa rispondere alle ondate di calore estremo e agli effetti delle piogge intense, andando a potenziare i parchi e i varchi sul mare e a desigillare i suoli, rendendo più verdi i nostri spazi pubblici, sia quelli nobili, come le piazze e i viali urbani, ma anche quelli ordinari e diffusi, come i parcheggi e le strade di quartieri, frazioni, aree artigianali e residenziali. Tutte le proposte sono state sintetizzate in questo documento e nella mappa dei luoghi e delle sfide del PUG pubblicata sul sito.

Le attività di coinvolgimento e partecipazione del PUG rivolte alla città proseguono il 20 maggio, sempre dalle 20, sempre al Palazzo del Turismo con un incontro dedicato di approfondire le sfide connesse alla rigenerazione urbana, allo spazio pubblico, alle politiche per il commercio di Riccione Paese e del centro urbano e a quelle per la valorizzazione del patrimonio e dei contenitori culturali.

PROPOSTE EMERSE DURANTE L'INCONTRO

AZIONI PROPOSTE

- misure per il clima
- parchi e habitat naturali
- mobilità
- spazi pubblici

COSA	DOVE	COME
Ridare alla natura il suo spazio, rigenerare i suoli e creare biodiversità, creando infrastrutture verdi di connessione per creare una vera rete ecologica che attraversi anche il costruito	Arboreto Cicchetti	MISURE PER IL CLIMA
Ripristinare l'arboreto al parco Cicchetti come area verde protetta con sottobosco e la sua diversità	Arboreto Cicchetti	PARCHI E HABITAT NATURALI
Ripristinare l'arboreto come polmone verde del centro di Riccione e non vederlo assaltato a fini commerciali	Arboreto Cicchetti	PARCHI E HABITAT NATURALI
Interventi di messa a dimora di alberi e sistemi fotovoltaici in aree artigianali ed industriali	Area industriale	MISURE PER IL CLIMA
Realizzare una pineta lungo l'asse stradale fronte mare al lato dei campeggi	Fontanelle mare, Campeggi	PARCHI E HABITAT NATURALI
Estendere la tutela degli alberi monumentali e del paesaggio alle Fontanelle - casello ANAS - dove si vede S.Marino	Fontanelle	PARCHI E HABITAT NATURALI
Centro commerciale naturale (centro storico) ombreggiato e permeabile per evitare allagamenti e conseguenti danni ai magazzini	Centro storico	MISURE PER IL CLIMA
E' una colata di cemento, si possono qui aumentare le alberature e la permeabilità	Cittadella dello sport, parcheggi	MISURE PER IL CLIMA
Il parcheggio è stato tutto cementificato; si potrebbe intervenire per creare uno spazio più permeabile	Cittadella dello sport, parcheggio tra via Carpi e stadio del Nuoto	MISURE PER IL CLIMA
Cittadella dello sport come traino culturale collegandola con la zona studi, il parco e la ciclabile lungo il rio Melo	Cittadella dello sport	MOBILITÀ
Aree lasciate libere dalla costruzione dell'autostrada (ex cavalcavia) per acquisire queste aree a patrimonio comunale per piantumare nuove alberature	Ex cavalcavia autostrada	PARCHI E HABITAT NATURALI

AZIONI PROPOSTE

-  misure per il clima
-  parchi e habitat naturali
-  mobilità
-  spazi pubblici

COSA	DOVE	COME
Aree lasciate libere dalla costruzione dell'autostrada (ex cavalcavia) per acquisire queste aree a patrimonio comunale per piantumare nuove alberature	Ex cavalcavia autostrada	PARCHI E HABITAT NATURALI
Valorizzare all'interno della rete ecologica del territorio il giardino delle sabbie di viale Torino	Giardino delle Sabbie, viale Torino	PARCHI E HABITAT NATURALI
Rinaturalizzare le spiagge nei pressi del Marano con dune di sabbia e vegetazione per permettere a piante ed animali di sopravvivere	Marano	PARCHI E HABITAT NATURALI
Area nord (Marano) protetta da interessi di speculazione edilizia potrebbe diventare un polmone ambientale	Marano	PARCHI E HABITAT NATURALI
Ridare alla natura il suo spazio, rigenerare i suoli e creare biodiversità, creando infrastrutture verdi di connessione per creare una vera rete ecologica che attraversi anche il costruito	Marano	MISURE PER IL CLIMA
Avere il coraggio di trasformare zone della città in disuso e fatiscenti in spazi verdi, punti di aggregazione con suoli permeabili (zone spugna)	Marano e Abissinia	MISURE PER IL CLIMA
Creare un parco a Riccione paese dal giardino dell'infanzia Maria Ceccarini a servizio dell'ospedale e della cittadinanza, aprendolo senza recinzione verso l'abitato	Ospedale	PARCHI E HABITAT NATURALI
Ridare alla natura il suo spazio, rigenerare i suoli e creare biodiversità, creando infrastrutture verdi di connessione per creare una vera rete ecologica che attraversi anche il costruito	Parco degli Agolanti	MISURE PER IL CLIMA
Costruire un ponte ciclopedonale sul Rio Melo per collegare il parco degli Olivetani e il Parco della Resistenza	Parco degli Olivetani	MOBILITÀ
Fare sul parco della Pace una zona specifica coperta da piante a fioritura di interesse apistico per farlo diventare il "Parco delle Api" di interesse naturalistico e turistico.	Parco della Pace	PARCHI E HABITAT NATURALI
Creare un parco idrografico? nel parco di fronte alle scuole di viale bergamo	Parco via Bergamo	PARCHI E HABITAT NATURALI

AZIONI PROPOSTE

-  misure per il clima
-  parchi e habitat naturali
-  mobilità
-  spazi pubblici

COSA	DOVE	COME
Desigillare, lasciando piazzole adeguate agli stand del mercato	Piazza Unità d'Italia	SPAZI PUBBLICI
Ridare alla natura il suo spazio, rigenerare i suoli e creare biodiversità, creando infrastrutture verdi di connessione per creare una vera rete ecologica che attraversi anche il costruito	Piazza Unità d'Italia	SPAZI PUBBLICI
Rendere permeabile la zona della piazza	Piazza Unità d'Italia	
Ridurre l'effetto isola di calore nella piazza Unità d'Italia	Piazza Unità d'Italia	SPAZI PUBBLICI
Rigenerare la piazza che oggi si presenta come un'enorme colata di cemento, presentandosi in maniera poco ospitale e confortevole	Piazza Unità d'Italia	SPAZI PUBBLICI
Migliorare il parcheggio con alberature	Piazzale dei Caduti del mare (Abissinia)	MISURE PER IL CLIMA
La sfida di Riccione è quella di rigenerare gli spazi pubblici implementando il verde, senza escludere l'utilizzo di questi ai grandi eventi	Piazzale Roma	SPAZI PUBBLICI
Connettere il porto e il canale fluviale alla città in modo sostenibile e vivace	Porto	SPAZI PUBBLICI
Ridare alla natura il suo spazio, rigenerare i suoli e creare biodiversità, creando infrastrutture verdi di connessione per creare una vera rete ecologica che attraversi anche il costruito	Marano	MISURE PER IL CLIMA
Rigenerare la natura e gli ecosistemi restituendo lo spazio necessario con vasche di laminazione e campi coltivati in maniera rigenerativa, rendendoli anche fruibili a cittadini e turisti	Rio Marano, rio Melo, rio Grande	PARCHI E HABITAT NATURALI
Ridare alla natura il suo spazio, rigenerare i suoli e creare biodiversità, creando infrastrutture verdi di connessione per creare una vera rete ecologica che attraversi anche il costruito	Rio Melo	PARCHI E HABITAT NATURALI

AZIONI PROPOSTE

-  misure per il clima
-  parchi e habitat naturali
-  mobilità
-  spazi pubblici

COSA	DOVE	COME
Manutenzione del rio melo e valorizzazione dell'asta fluviale come percorso ecologico	Rio Melo	PARCHI E HABITAT NATURALI
Parco fluviale del rio Melo (lato Nord)	Rio Melo	PARCHI E HABITAT NATURALI
Valorizzare la Cascata Rio Melo	Rio Melo	PARCHI E HABITAT NATURALI
Acquisire le sponde fluviale del rio Melo per uso pubblico	Rio Melo, lato scuole superiori	PARCHI E HABITAT NATURALI
Creazione e valorizzazione di corridoi verdi che colleghino il mare alla collina	Rio Melo, Marano	PARCHI E HABITAT NATURALI
Riforestazione lungo il rio Melo e il Marano rispettando la vegetazione autoctona (pioppo, roverella, nocciolo, tiglio, leccio, sambuco, rosa canina, licopodio, farfaraccio...) che forma simbiosi micorrizica con il tartufo bianco	Rio Melo, Marano	PARCHI E HABITAT NATURALI
Nuova statale e collegamento con la vecchia statale ed il mare a San Lorenzo	San Lorenzo	MOBILITÀ
Rendere più vivibile le zone attorno alle scuole e ai luoghi di lavoro con alberature, fermate del bus, ciclabili adeguate	Scuole	MOBILITÀ
Collegare il polo scolastico degli istituti superiori e delle scuole medie alla ex Fornace con un collegamento ciclabile	Scuole superiori	MOBILITÀ
Riprendere il sottopasso come percorso ciclopedonale per riconnettere le due aree divise dall'autostrada	Sottopasso viale Lombardia	MOBILITÀ
Più spiagge libere	Spiaggia	PARCHI E HABITAT NATURALI
Piantare alberi a ridosso della circonvallazione e della statale	Strada Statale	MISURE PER IL CLIMA

AZIONI PROPOSTE

-  misure per il clima
-  parchi e habitat naturali
-  mobilità
-  spazi pubblici

COSA

Piantare filari di alberi lungo la statale come intervento di mitigazione all'inquinamento

Riccione è circondata da ettari di terreni coltivati in modo industriale: a luglio sono completamente sfalciati e ad agosto sono arati quindi completamente esposti, rendendo i venti provenienti da sud-ovest roventi. Questi venti soffiano su tutta la città che è già bollente di suo. Si potrebbe istituire una convenzione con gli imprenditori agricoli locali in modo da fargli fare una seconda coltura a copertura verde fino a settembre

DOVE

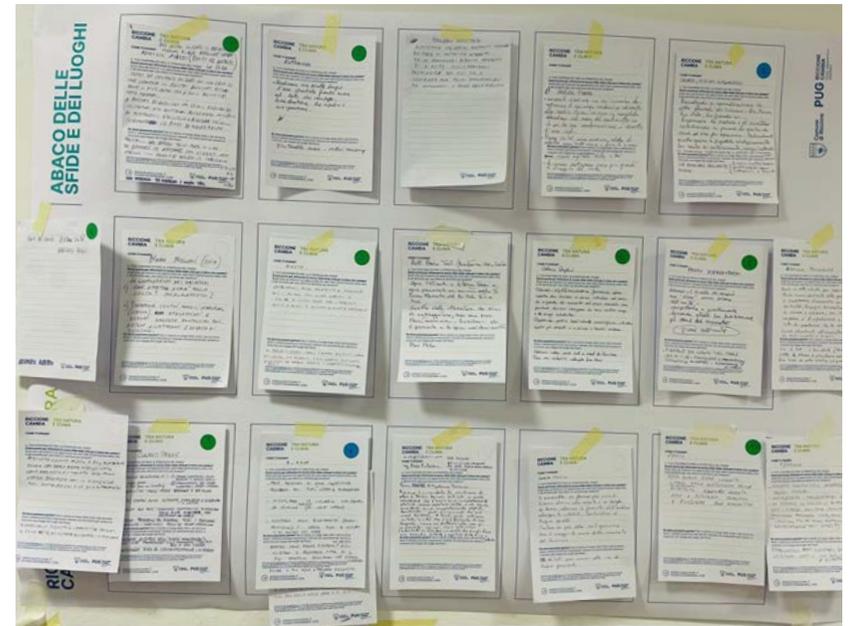
Strada Statale

Terreni agricoli

COME

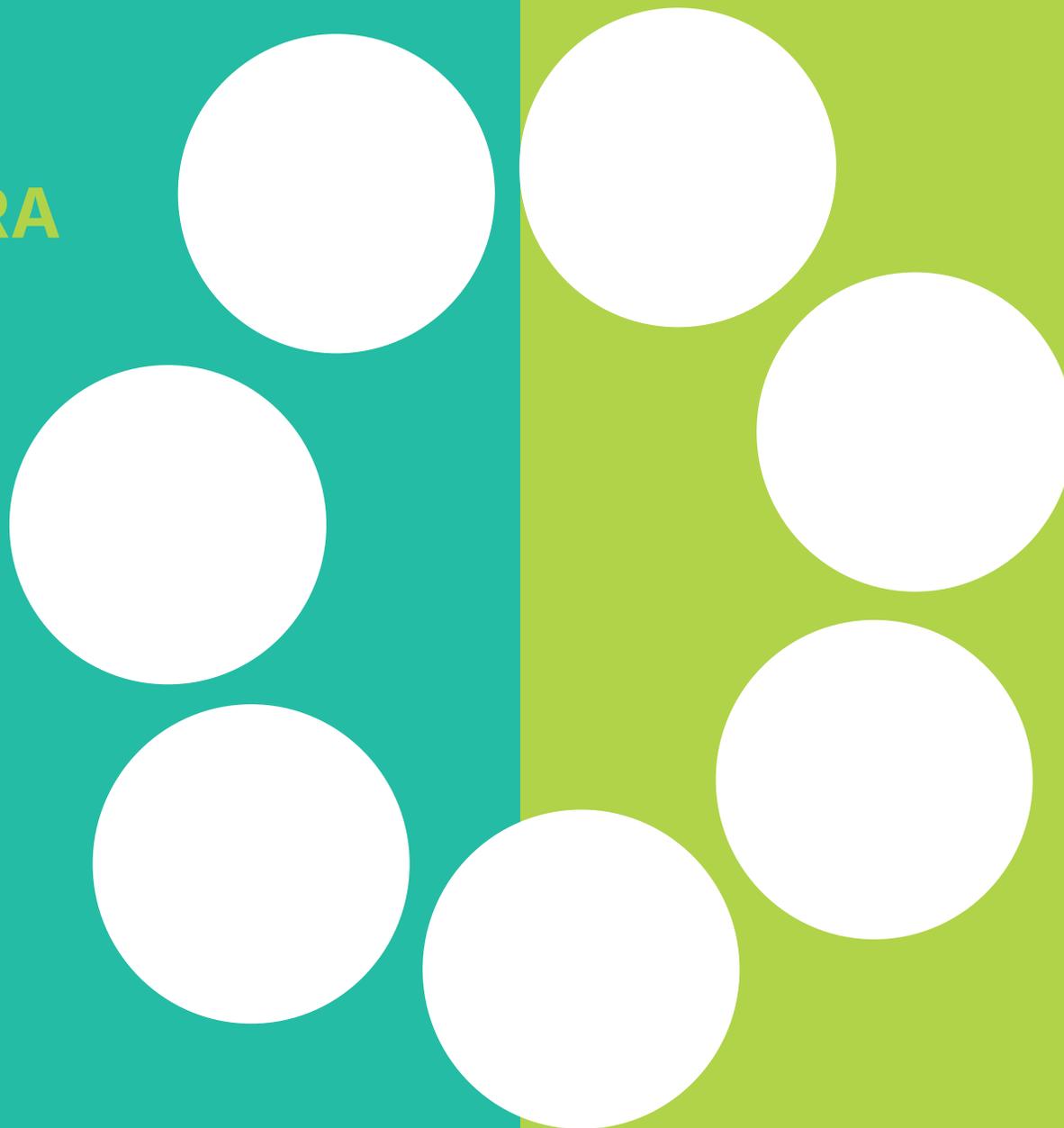
MISURE PER IL CLIMA

MISURE PER IL CLIMA





**RICCIONE
CAMBIA
TRA NATURA
E CLIMA**



Comune
di Riccione

PUG **RICCIONE
CAMBIA**
PIANO URBANISTICO
GENERALE